



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 16/03/2016

OGGETTO: Preliminari di seduta.

L'anno duemilasedici il giorno sedici del mese di marzo alle ore 19,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **X** inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	16	LICCIARDELLO ANTONIO	P	
2	PARRINELLO ALDO G.	P		17	LA SPINA ANDREA		A
3	MARCHESE MATTEO	P		18	MARCHESE ANTONINO	P	
4	LUCISANO GIUSEPPE	P		19	TENERELLO MICHELE	P	
5	ADORNETTO SALVATORE	P		20	SCALETTA SALVATORE	P	
6	MONACO GAETANO	P		21	NICOTRA GIOVANNI F.		A
7	SANTONOCITO NUNZIO	P		22	BASILE GIUSEPPE	P	
8	FOTI SALVATORE		A	23	VITTORIO GIUSEPPA	P	
9	RAPISARDA ANDREA	P		24	BUZZANCA MARIA A.	P	
10	SANTAPAOLA VITO	P		25	ORLANDO PAOLO		A
11	ARENA ANTONINO		A	26	RUSSO MARCELLO MARIA R.	P	
12	RIOLO DOMENICO	P		27	ZANGHI' ROSA	P	
13	VITRANO CRISTIAN SANTO		A	28	PUGLISI SALVATORE	P	
14	GALASSO FRANCESCO	P		29	GIACCONE GIAMBATTISTA	P	
15	CARUSO SERAFINO	P		30	MARCHESE DOMENICO A.	P	
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 07 presenti N. 23			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il **Sig. Parrinello Aldo Giuseppe**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe Piana**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Monaco G., Santonocito N. e Zanghì R.**

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 11829 del 10 marzo 2016, alle ore 19,00 di giorno 16 marzo 2016, in prima seduta, il presidente del Consiglio comunale, Antonino Marchese, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 15 consiglieri: Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Adornetto S., Monaco G., Foti S., Rapisarda A., Santapaola V., Arena A., Caruso S., Marchese A., Tenerello M., Russo M., Giaccone G. e Marchese D.A. Il presidente, constatata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per la durata di un'ora.

Alla ripresa dei lavori, ore 20,00, il presidente del Consiglio comunale, Antonino Marchese, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 23 consiglieri: Parrinello A.G., Marchese M., Lucisano G., Adornetto S., Monaco G., Santonocito N., Rapisarda A., Santapaola V., Riolo D., Galasso F., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Tenerello M., Scaletta S., Basile G., Vittorio G., Buzzanca M.A., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A. Il presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Monaco G., Santonocito N. e Zanghì R. Sono presenti in aula, tra i banchi della presidenza, il vice segretario generale, dott. Giuseppe Piana, e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione.

Il consigliere Giaccone: "Signor Presidente, signori consiglieri, come avete avuto modo da apprendere in questi giorni, è arrivata la notizia che si è formato un nuovo gruppo a Misterbianco. Abbiamo già dato comunicazione, attraverso gli uffici, anche al presidente del Consiglio comunale. Il nuovo gruppo è composto, oltre che da me, dai colleghi Nunzio Santonocito e Matteo Marchese. Abbiamo designato quale capogruppo il consigliere Matteo Marchese. Una cosa volevo dire. È dallo scorso mese di settembre che si cercava di formare questo gruppo anche con altri. Non siamo riusciti a farlo e, quindi, adesso abbiamo deciso e siamo riusciti a organizzare questo nuovo gruppo, che è "Misterbianco Futura". Il nostro obiettivo è quello di continuare con impegno, per come ci siamo sempre comportati secondo il nostro modo di fare e la nostra etica, il lavoro in Consiglio comunale sia all'interno che sia all'esterno. Noi siamo aperti a tutti, sia alla cittadinanza, sia ai consiglieri comunali, siamo pronti a dialogare con tutti quanti, perché se non ci fosse la politica finisce la democrazia, se uno non dialoga è tutto finito. Per noi il dialogo è importante ed opereremo per il bene del nostro territorio e, quando dico territorio, mi riferisco a tutto il nostro territorio di Misterbianco, non faccio alcuna specifica. Spero di poter andare avanti a ragionare e discutere con tutti, senza alcuna distinzione, per il bene della nostra comunità".

Alle ore 20,10 entra il consigliere Foti S. Consiglieri presenti n. 24.

Il consigliere Galasso: "Intanto ringrazio il presidente, perché, come di consueto, ci ha subito passato la comunicazione, che si era costituito questo nuovo gruppo. Come al solito, infatti, la comunicazione non ci è arrivata. Volevo, a questo punto, solo augurare

al nuovo gruppo la mia massima disponibilità alla cooperazione, testé dichiarata dal consigliere Giaccone. Sono convinto, conoscendo i consiglieri Giaccone, Santonocito e Marchese, che, dato che una collaborazione e partecipazione all'interno dei lavori del Consiglio già c'è stata in passato, per il futuro, essa sarà solamente ancor di più consolidata ed verso un progetto politico, che è quello di un vero e proprio «gruppo politico», in quanto ritengo che la mancanza di riferimenti politici, ultimamente, abbia abbassato di molto la qualità della stessa politica. Quindi, ben venga la costituzione di un nuovo gruppo politico all'interno del Consiglio comunale in grado di confrontarsi insieme con gli altri per la salvaguardia e il miglioramento della nostra collettività».

Il presidente passa alla trattazione del 1° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 3034 del 05/11/2014: "Approvazione Regolamento Fognatura e Depurazione".

Il consigliere Licciardello, presidente VIII commissione: "Signor presidente, la commissione si è riunita fino alla settimana scorsa per la trattazione del punto. È stato presente in commissione anche l'assessore competente ed abbiamo avuto dei chiarimenti, per i quali possiamo rinviare all'ultimo verbale. Tuttavia, stasera manca il funzionario ed, in particolare, ritiene necessaria anche la presenza dell'assessore competente su un argomento così importante. Propone di iniziare a leggere il regolamento. Vi ricordo che questo Regolamento lo stavamo per votare, poi, l'amministrazione l'ha ritirato ed è tornato in commissione. Sono stati fatti degli emendamenti, per cui la commissione l'ha esitato di nuovo, apportando qualche modifica, ma, stasera, ritiene che non si possa trattare, visto che manca sia il funzionario che l'assessore".

Il presidente: "Visto che la commissione l'ha trattato, se c'è l'unanimità del Consiglio di trattarlo, se vogliamo, possiamo farlo benissimo. Eventualmente, se c'è qualche emendamento, che non possiamo trattare, ci fermiamo e passiamo al secondo punto".

Il consigliere Galasso: "Da parte mia la massima disponibilità a trattarlo, però annuncio che, sicuramente, ci saranno degli emendamenti tecnici, a cui il segretario non potrà di certo intervenire, per cui, non appena cominciato a leggere, io chiederò la sospensione per dire che devo presentare un emendamento. Ritengo, dunque, che non abbia senso cominciare a trattare questo Regolamento senza la presenza del funzionario, in grado di rilasciare adeguati pareri ai nostri emendamenti tecnici".

Il consigliere Licciardello: "Presidente, mi trovo d'accordo col commissario Galasso. Infatti, nel corso dell'ultima Commissione, abbiamo fatto presente all'assessore che sono stati stabiliti dei criteri, per cui possiamo iniziare a trattare il Regolamento, ma, purtroppo, se ci sarà qualche emendamento tecnico non potremmo continuare".

Il consigliere Giaccone: "Volevo avvisare il Consiglio comunale che io sono d'accordo per fare il Regolamento. Possiamo andare avanti, tuttavia, dobbiamo sapere tutti quanti che, forse, uso il condizionale, per una sua efficace trattazione dovremmo aspettare il Piano regolatore. Prima di votare questo Regolamento, dovremmo capire, effettivamente, che cosa c'è sotto in quella zona, per cui se è una zona idrogeologica, come viene definita nel Piano Regolatore, occorre sapere come procedere. Oggi noi ancora non conosciamo bene la situazione. Attenzione, perché si tratta di una tematica molto importante, per cui io mi impegno a votare il Regolamento, ma non posso, in questo momento, obbligare i miei concittadini ad andare a pagare questo e quello, senza aver ben affrontato questa problematica. Noi consiglieri, che abbiamo visto con i nostri occhi tutto quello che c'era la sotto, la frana, commissari e non commissari che arrivano, dovremmo conoscere se questo depuratore è stato veramente collaudato, ricollaudato e rivisto. Io ritengo che, sicuramente, al Genio Civile, anche se nessuno ce lo dice, ma si capisce, è stato rilevato qualche piccolo problema, che verrà superato, dico di sì, però, è anche vero che, prima di andare avanti e fare questo passo, prima ancora di entrare nel merito per stabilire chi deve o non deve pagare e come si ci deve allacciare, occorre capire cosa c'è là sotto, come è la situazione del depuratore, perché è una cosa di una importanza enorme e non riguarda solamente me, ma riguarda la nostra cittadinanza. Quindi, prestiamo la giusta attenzione a questa vicenda e vediamo bene la situazione quando il Piano regolatore tornerà dal Genio Civile, perché lo ribadisco, il Piano regolatore è ancora al Genio Civile. Presidente, chiedo a noi tutti di stare attenti e di rinviare questo regolamento. Aspettiamo che arrivi una relazione vera e chiara e, poi, sapremo meglio cosa dobbiamo fare. Si tratta di una relazione che dobbiamo conoscere tutti quanti per vedere se effettivamente è tutto in regola".

Il consigliere Caruso: "Io, sinceramente, ho un momento di confusione, per cui, presidente, tramite questo civico consesso vorrei fare una richiesta personale al presidente dell'VIII Commissione. Ci state dicendo che questo Regolamento è, ormai, da troppo tempo, che deve essere approvato. È stato ritirato, di nuovo discusso, avete avuto la presenza dell'assessore e del funzionario, per cui mi sorge spontanea una domanda. Credo che questi emendamenti, che, stasera, state dicendo, dovevano essere presentati qui e, quindi, approvati qui, potevate benissimo proporli anche in Commissione, arrivando già in Consiglio comunale con degli emendamenti, muniti di un regolare visto, sia da un punto di vista politico, sia da un punto soprattutto tecnico. Quindi, delle due l'una, o veniamo preparati o non lo mettiamo all'ordine del giorno. Finisco l'intervento con una richiesta che faccio a lei presidente, c'è una parte politica ed una parte tecnica, entrambi chiedono a questo Consiglio l'approvazione di una deliberazione, io le chiedo presidente, lo so che lei li invita, però, richiedo rispetto a questo Consiglio comunale, perché, se il Consiglio comunale deve approvare una deliberazione, non può mancare nella seduta del Consiglio comunale il funzionario che un tale deliberazione ha prodotto".

Il presidente riferisce che il suo dovere l'ha fatto invitando i funzionari ad intervenire in Consiglio.

Il consigliere Licciardello: "È giusto chiarire che il regolamento è una cosa, il depuratore è un'altra cosa. Non so se sapete che lo sviluppo delle fognature è in mano al commissario. Il regolamento, invece, serve per regolamentare come e cosa si deve fare per allacciarsi. Il consiglio è chiamato a fare il regolamento, se, poi, il depuratore non funziona e l'acqua è inquinata, si deve denunciare chi ha responsabilità, ma il regolamento è un atto dovuto di questo Consiglio comunale. Se, poi, manca il funzionario e non si può trattare, è un altro discorso".

Il consigliere Galasso: "Presidente, volevo dire che, sicuramente, se l'ing. Marchese, stasera, non è presente in aula, sarà probabilmente per via di un disagio, perché si tratta di un funzionario che, ogni qual volta è stato chiamato, in modo particolare in Commissione, è sempre stato presente, così come anche in Consiglio".

Il presidente interrompe l'intervento del consigliere Galasso per leggere una nota dell'ing. Marchese, con la quale comunica che nei giorni di convocazione consiliare si trova in congedo ordinario.

Il consigliere Galasso: "Presidente, io, a questo punto, le chiederei, se il Consiglio è d'accordo, una sospensione dei lavori per dieci minuti, per ricordarci come andare avanti, perché ci sono altri due punti all'ordine del giorno".

Alle ore 20,25, sentito che non ci sono interventi contrari, il presidente dispone dieci minuti di sospensione.

Alla ripresa dei lavori, ore 20,30, sono presenti n. 10 consiglieri: Parrinello A.G., Marchese M., Foti S., Licciardello A., Marchese A., Basile G., Buzzanca M.A., Russo M., Zanghì R. e Puglisi S. Il presidente del Consiglio, pertanto, constatata la mancanza del numero legale, dichiara sciolta la seduta e la rinvia al giorno successivo alle ore 19,00 senza ulteriore avviso di convocazione.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

F.to Marchese Antonino

Il Consigliere Anziano

F.to Parrinello Aldo Giuseppe

Il Vice Segretario Comunale

F.to dott. Giuseppe Piana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18 APR. 2016 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analogha attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00 che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18 APR. 2016, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li _____

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

È copia conforme all'originale

per uso amministrativo

18 APR. 2016

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

